

Procedura aziendale

Indicazioni per la corretta gestione (regime di erogazione e codifica) delle procedure chirurgiche per varici degli arti inferiori

Obiettivi:

Il tasso di ospedalizzazione in Alto Adige per gli interventi per varici degli arti inferiori è superiore alla media nazionale¹. Lo scopo di questa procedura aziendale è quello di:

- definire i criteri per effettuare tali interventi secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e di efficienza nell'utilizzo di tali risorse,
- utilizzare in modo corretto i codici ICD9-CM previsti per le diverse tipologie di intervento,
- ridurre il tasso di ospedalizzazione per interventi alle varici.

Standard:

L'intervento per varici degli arti inferiori necessita di una anestesia locale, spinale o generale e comporta dei rischi comuni a tutti gli interventi chirurgici, legati al tipo di anestesia, all'età del paziente e alle sue condizioni generali. A seconda del tipo di intervento devono essere definite, a livello aziendale, regole di codifica e criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, come di seguito specificato.

Ambito di validità:

La presente procedura si applica a tutte le unità chirurgiche dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige e delle case di cure private dove vengono eseguiti tutte le procedure chirurgiche per varici degli arti inferiori a carico del Servizio Sanitario Provinciale (in regime di convenzione e/o assistenza indiretta).

L'aderenza alle indicazioni riportate in questo documento sarà verificata nel corso dei controlli sulle cartelle cliniche eseguiti periodicamente dai referenti del Nucleo Aziendale di Verifica dell'Assistenza sanitaria (NUVAS).

Destinatari e responsabilità:

Tutti gli specialisti, operanti sia nelle strutture pubbliche che nelle strutture private e che eseguono questi tipo di interventi devono attenersi, a partire dal 1 gennaio 2015, ai criteri di seguito specificati.

Contenuto:

Indicazioni per la codifica e classificazione degli interventi per varici degli arti inferiori:

1. Legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore, codice ICD-9-CM 38.59

Tale intervento viene eseguito in regime di Day Surgery o in regime ambulatoriale. In casi giustificati tale intervento può essere eseguito in regime ordinario, qualora dalla documentazione clinica ne emergano le motivazioni, quali ad esempio la presenza di patologia in stadio avanzato o di patologie concomitanti con necessità di monitoraggio postoperatorio prolungato. In questa casistica rientrano anche gli interventi di ricrossettomia.

Per la corretta codifica dell'intervento legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore viene utilizzato il codice ICD-9-CM 38.59 (Legatura e stripping di vene varicose dell'arto inferiore). Qualora l'intervento sia eseguito in regime di ricovero (Day Surgery o ricovero ordinario) e in presenza di asportazione di segmenti di vene associata a legatura e stripping di vene, possono essere associati a questo codice i codici 38.69 (Altra asportazione di vene dell'arto inferiore) e 38.89 (Altra occlusione chirurgica di vene arto inferiore).

Al codice 38.59 sono assimilabili gli interventi di valvuloplastica esterna con flebectomia delle vene perforanti/collaterali.

¹ Tasso di ospedalizzazione per interventi di stripping di vene, Piano Nazionale Esiti 2012, Agenzia nazionale per i servizi sanitari.

2. Ministripping (varicectomia) di vene varicose dell' arto inferiore – stripping delle collaterali (escluse le safene), codice ICD-9-CM 38.59.1
Intervento da eseguire in regime ambulatoriale, poiché caratterizzati da ridotta invasività e dalla non asportazione degli assi venosi principali (grande e piccola safena). A tale codice possono essere assimilati gli interventi mininvasivi ASVAL (ablazione selettiva delle varici in anestesia locale) o CHIVA (Correzione emodinamica ambulatoriale dell'Insufficienza Venosa).
3. Interventi endovascolari sulle varici eseguiti con tecnica laser, codice ICD-9-CM 38.59.2
Tipologia di interventi da eseguire in regime ambulatoriale, che identificano rispettivamente gli interventi endovascolari, mediante radiofrequenza e con metodica laser.
4. Iniezione intravenosa di sostanze sclerosanti, codice ICD-9-CM 39.92
L'esecuzione di iniezioni intravenosa sclerosanti per patologia venosa degli arti inferiori, da eseguire in regime ambulatoriale, può ritenersi appropriata se eseguita a completamento di una procedura maggiore e/o in presenza dei seguenti criteri:
 - varici con diametro > 3 mm,
 - patologia sintomatica (dilatazione venosa, tumefazione dell'arto interessato, pigmentazione cutanea, eczema, ulcerazione, tromboflebite superficiale, gemizio ematico),
 - classificazione clinica, eziologica, anatomica e fisiopatologia (CEAP) 2 e oltre.
5. Iniezione intravenosa eco/fleboguidata di sostanze sclerosanti, codice ICD9-CM 39.92.2
L'esecuzione di iniezioni sclerosanti per patologia venosa degli arti inferiori, da eseguire in regime ambulatoriale, può ritenersi appropriata in presenza della classificazione clinica, eziologica, anatomica e fisiopatologia (CEAP) 2 e oltre. È escluso il trattamento di vasi capillari.

PROCEDURE MULTIPLE:

Le procedure multiple, indipendentemente dalla numerosità delle stesse o se eseguite in entrambi gli arti nella medesima seduta sono codificate con un unico codice che identifica la procedura a maggiore complessità.

Definizioni/abbreviazioni:

Classificazione clinica, eziologica, anatomica e fisiopatologia (CEAP):

CEAP classification	clinical component
C0	Assenza di segni visibili o palpabili di malattia venosa
C1	Teleangectasie o vene reticolari
C2	Vene varicose
C3	Edema
C4	Pigmentazione o eczema, lipodermatosclerosi o atrofia bianca
C5	Ulcera guarita
C6	Ulcera attiva
CA	Asintomatica
CS	Sintomatica

Bibliografia:

1. Wright N, Fitridge R, Varicose veins. Natural history, assessment and management. Australian Family Physician Vol 42, No 6 June 2013.
2. Hoggan BL, Cameron AL, Maddern GJ. Systematic review of endovenous laser Therapy versus surgery for the treatment of saphenous varicose veins. Ann.Vasc.Surg. Mar;23(2):277-87. Epub 2009 Jan 6.
3. Caltabellotta A, Faggioli G, Vene varicose degli arti inferiori: diagnosi e trattamento. Evidence. Sett. 2013 Vol 5.
4. Subramonia S, Lees T. Radiofrequency Ablation vs Conventional surgery for Varicose Veins – a comparison of Treatment Costs in a Randomised Trial. Eur J Endovasc Surg (2010) 39, 104-111.
5. Siribumrungwong B, Noorit P, Wilasrusmee C, Attia J, Thakkistian A. A Systematic Review and Meta-analysis of Randomised Controlled Trials Comparing Endovenous Ablation and Surgical Intervention in Patients with Varicose Vein. Eur. J of Vasca un Endovasc Surg 44 (2012) 214-223.
6. Carroll C, Hummel S, Leaviss J, Ren S, Stevens JW, Everson-Hock E, Cantrell A, Stevenson M, Michaels J. Clinical effectiveness and cost-effectiveness of minimally invasive techniques to manage varicose

veins: a systematic review and economic evaluation. Health Technology Assessment 2013 Vol. 17 No.48

7. Van den Bos R, Proebstle TM. The state of the art of endothermal ablation. Lasers Med Sci (2014) 29:387-392.
8. Nehemiah S, Carradice D, Wallace T, Mekako A, Hatfield J, Chetter I. Randomized clinical Trial of Endovenous Laser Ablation Versus Conventional Surgery for Small Saphenous Varicose Veins. Annals of Surgery Vol 257, No 3, March 2013.
9. Gohel M, Epstein DM, Davies AH. Cost-effectiveness of traditional and endovenous treatments for varicose veins. British Journal of Surgery 2010; 97: 1815-1823.

Autrici/autori (responsabili del contenuto e della sua elaborazione):

Dr Pierpaolo Bertoli - Referente NUVAS del Comprensorio Sanitario di Merano;
Dott.ssa Astrid Richter - Referente NUVAS del Comprensorio Sanitario di Merano;
Dr. Francesco Zaraca - Medico specialista Chirurgia vascolare e toracica, ospedale di Bolzano;
Dr. Daniel Zipponi - Medico specialista Chirurgia vascolare, ospedale di Bressanone;
Dr.ssa Ingeborg Maria Sapelza, - Medico specialista Chirurgia generale, Ospedale di San Candido;
Dr. Stefan Haumer - Medico specialista Chirurgia generale, Ospedale di Silandro;
Dr. Alberto Giudiceandrea, Medico specialista in chirurgia dell'apparato digerente, chirurgia vascolare, Clinica Santa Maria di Bolzano;
Dr. Mario San Nicolò - Medico specialista in chirurgia generale e chirurgia vascolare, Clinica Santa Maria di Bolzano.